

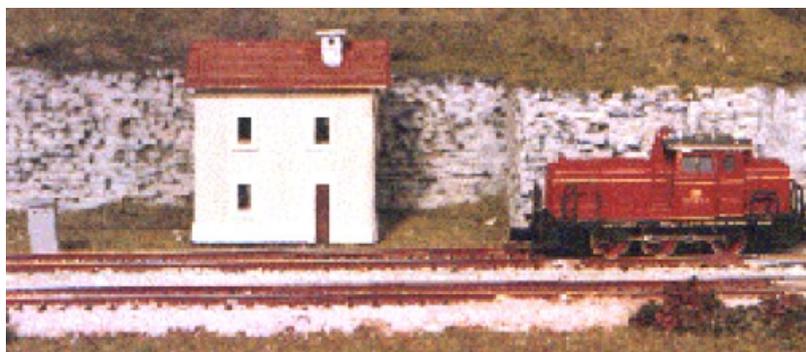
NOVEGRO'97

L'appuntamento di Novegro, come avrete sicuramente visto anche dal nostro sito Internet, è anche quest'anno arrivato. Con il lavoro di organizzazione, di montaggio del plastico, di presenziamento allo stand, del trasporto dei propri modelli e dello smontaggio, quest'anno abbiamo battuto sicuramente un record. Ma andiamo per ordine.



Quest'anno il nostro stand ha visto la presenza per la prima volta del plastico in **Scala N** curato da alcuni "loschi figuri" che potete vedere qui attorno. Il lavoro svolto fino ad ora è più che soddisfacente, con due moduli di lunghezza 40x80 centimetri a norme ASN (Amici Scala Enne), con un casello ferroviario ed un ponte in lavorazione.

I primi due moduli dei nostri soci appassionati a questa piccolissima scala hanno avuto, effettivamente, un forte richiamo. In tanti momenti, infatti, si è vista molta gente guardare e chiedere maggiori informazioni circa quel piccolo locomotore da manovra piuttosto che per la costruzione del casello, oppure semplicemente per avere alcuni ragguagli circa le attività di questo gruppetto deciso più che mai ad andare avanti.



Qui a destra potete anche vedere una immagine di uno scorcio di uno dei due moduli dove si nota l'ottimo lavoro finora svolto. Un ottimo inizio per la Scala N nel GFMIB, non c'è che dire!

Per quel che riguarda la scala più grande (si fa per dire!), quest'anno il GFMIB ha presentato ai visitatori la **stazione ferroviaria e lo scalo merci**, ancora in uno stato non definitivo, ma comunque molto interessanti.



Elemento che ha contraddistinto i lavori presentati è stata l'accuratezza dei particolari per arrivare il più vicino possibile al realismo: il nostro vuole essere il plastico di una linea a doppio binario con una stazione che vede anche una linea secondaria non elettrificata: tante volte si vedono plastici con una sovrappopolazione di binari, stili, marcature differenti, che poco hanno a che fare con la realtà.

I particolari che hanno destato curiosità sono stati sicuramente **la stazione** con annessi bagni pubblici (di elaborazione del socio Gandini), l'edificio dello scalo merci con annessi treni cantiere, i **due sottopassaggi automobilistici e passeggeri** con tanto di illuminazione artificiale funzionante (con bellissimo effetto neon) oppure le tante **ambientazioni collinari** di contorno ai binari di corsa.

Anche quest'anno, però, la cosa che ha destato il maggior interesse è stato l'automatismo del nostro **blocco automatico** stile FS, che ha funzionato perfettamente per quasi tutto il giorno di domenica, giorno in cui lo si è messo a dura prova.



Novità di quest'anno è stato l'automatismo anche sulla seconda linea, utilissimo soprattutto nei momenti di maggior affollamento di pubblico, ma soprattutto nei momenti in cui le persone addette al plastico sono molto poche: tre linee sono difficili da gestire!

Poi, l'effetto di vedere ben sette (!!!!) treni contemporaneamente sul plastico, da' esattamente l'idea di vedere una linea ferroviaria reale con il suo movimento di treni passeggeri e merci, con tanto di fermata in stazione e partenza realistiche (comandate elettronicamente a distanza). Il nostro "modulo" di gioco è stato infatti 3+3+1, ovvero tre treni su un binario elettrificato, altrettanti sul secondo ed un solo treno sulla linea a trazione diesel.



Il blocco automatico ci ha permesso di dedicare più tempo rispetto agli anni scorsi al pubblico, alle domande, alle informazioni. Per esempio, solo nella giornata di Sabato ben otto persone che ci hanno contattato in passato via e-mail hanno voluto conoscere di persona il responsabile delle pagine Internet, ed è stata questa la volta buona per scambiare quattro chiacchiere in tranquillità, mostrando angoli particolari del plastico, ma anche semplicemente discutendo della nostra passione comune. Grazie quindi per esempio a Oskar, Marco Zanchini e a tanti altri come quelli che non sono venuti, come Marco di Pavia oppure Fabio. Sicuramente di occasioni ce ne saranno ancora, seguite il nostro programma gite e manifestazioni. Potete anche, ricordiamo, contattarci via e-mail

Come si può vedere anche dall'immagine qui a lato c'è anche chi, come Beniamino, si è preso una piccola pausa per un panino, senza però distogliere un secondo solo gli occhi dal plastico.



Ma il nostro stand non si è esaurito qui: infatti la presenza del mastodontico e bellissimo **diorama di San Cristoforo**, riproduzione di una particolare zona di Milano dove si incrociano ferrovia, linee tranviarie, il naviglio e le tipiche case di ringhiera, ha come negli anni scorsi, destato molta curiosità. Ancora, il concorso modellistico diviso in tre sezioni, ha riscosso molto successo, anche per le fantasiose invenzioni nel settore "**fantasy**", appunto, che vedeva tra gli altri una doppia di E646 in un unico modello (con una esagerazione di assali), oppure il carro merci con tanto di palla per predire il futuro. In ogni caso, tutte le sezioni hanno visto dei bellissimi modelli, non c'è che dire.



Come l'anno scorso, anche quest'anno il nostro stand è stato protagonista della festa in nome delle torte di **Irene Di Modica**, e della felicità che tutto è andato per il meglio.

Ma veniamo al nostro record: mai, come quest'anno, il GFMIB è stato celere nello smontare il plastico, soprattutto senza fare danni! Infatti in soli 20 minuti (!!!!) il plastico attendeva già di essere caricato sul camion per essere riportato in sede. Proprio a tempo di record!

Oltre ai nominativi già menzionati, meritano un sentito ringraziamento: **Giorgio Gandini** per la costruzione della Stazione di Mibriano, **Beniamino Lucianò** per il sottopassaggio, **Mattia Calvi** e **Giampiero Preattoni** per le cascate, **Giuseppe Bellia**, **Gianluca Galabino** e **Andrea Mazza** per la donazione di un grande plastico in scala N, **Claudio Reinacher** per la mostra di disegni a china raffiguranti rotabili, **Roberto Visentin** per i trasporti, la sig.ra **Dunia Signori**, **Romeno Gorla** e **Franco Prete** per la donazione di arredi e attrezzature, ancora **Preattoni** per le riviste, **Mauro Gioino** per l'elaboratore semaforico, e **Giorgio Affer** per certificazioni e lavori per ristrutturare i locali della Sede unitamente a **Clara Chierici**, **Antonio Caloro**, **Mario Cantelmi**,

Roberto Celotta, Roberto Chiozzini, Enzo e Giorgio Gasparini, Fabio Marzorati, Paolo Prandi, Roberto Carni, Luigi Tanzini e Luca Zambetti.

Anche per quest'anno il reportage è concluso, speriamo che le foto di questa pagina siano servite a farvi entrare nel clima di questa bellissima fiera. Per chi fosse mancato, ma anche per chi c'è già stato, allora, un caloroso...

ARRIVEDERCI A NOVEGRO'98!!!